

Sette giorni di mostre nonstop nel quadrilatero di via Tortona



Aspettando MiArt, che aprirà giovedì in Fieramilanocity, il quartiere dei creativi propone un vivace cartellone di eventi e performance

BARBARA CASAVECCHIA

LA VECCHIA fiera d'Aprile non c'è più, ma le sue eredi invitano come allora i milanesi a mettere il naso fuori e annusare l'aria di novità della primavera. In attesa del Salone del Mobile, dal 31 marzo la Zona Tortona scalda i motori con un'anteprima abbinata al MiArt, la fiera d'arte cittadina: (con)TemporaryArt, organizzata da Gisella Borioli col patrocinio dell'assessorato alla cultura. Per una settimana, 28 location accolgono incontri, tele, video, installazioni e performance di artisti e gallerie traslocati temporaneamente nel quadrilatero di via Tortona, via Borgognone, via Savona e via Forcella, più un'appendice in Piazza Po, alla Casa dell'Energia (la collettiva "Carosello Italiano", a cura di Angelo Mistrangelo e Roberto Mutti).

Il risultato è un incrocio tra il Fuori Salone e gli Obei Obei, che invita il pubblico a passeggiare e

curiosare - tra alti e bassi - tra i lavori di oltre duecento artisti, quasi tutti giovani, giovanissimi o debuttanti, a caccia d'attenzione e

collezionisti. Il vernissage si tiene lunedì, dalle 18 alle 22; al Superstudio inaugura il nuovo Café progettato da Michele de Lucchi (che espone anche una serie di foto e sculture dal titolo *Piccole Case*), mentre allo Showroom del Superstudio Più c'è *Help!*, a cura di Silvia Fabbri, una collettiva con asta silenziosa a favore di Emergency che riunisce opere per tutte le tasche, dai 30 euro in su (di

Marco Petrus, Dany Vescovi e degli street artist Airone, TvBoy, Pao, Ivan, Sonda, tra gli altri).

Nei giorni successivi l'apertura è diurna, ma gli orari variano da spazio a spazio, quindi meglio verificare. Tra gli extra: il 5 aprile, *Recuperate le vostre radici quadrate* (Daylight, ore 21-2), un concerto-spettacolo dei beffardi Coniglio-Viola, già autori dell'*Ecce Trans* su cui era frana la mosta sgarbiana

Arte e Omosessualità. Provocatoria e post-cattelanese anche *C'è da rifare l'immagine coordinata* de Il Deboscio, a cura di Valentina Tosoni (LittleItaly Art Gallery), che propone un restyling del simbolo cattolico del martirio. Sic.

Tra le segnalazioni, *Multipli Moltiplicati* (via Savona 20), a cura di Ilaria Barbieri Marchi, una selezione dei multipli d'artista (da Fischli&Weiss, Bruce Nauman e Bill Viola, ad Alterazioni Video) presentati negli ultimi anni dalla N.O.Gallery; le belle foto di Matteo Ferrari (*Automotive Monogamy*, Studiocinque), che gioca sull'effetto Amarcord, immortalando auto e rispettivi proprietari nella stessa posa di alcune vecchie istantanee; la collettiva *L'Ottavo clima* a cura di Chiara Canali (La Torneria), con un buon parterre di giovani italiani. Sul versante enogastronomico, per tutta la settimana in 12 locali del quartiere ci sarà un piatto di "arte da mangiare", mentre il 2 aprile, dalle 19 (Base-

ment 2), Wynarts propone l'abbinamento tra un bicchiere di vino e le opere di *Metafisica Metropolitana*.

Insieme ai 500 manifesti gialli d'artista del progetto Fuori Con-Testo sparsi per il centro, (con)Temporary Art fa da battipista a una settimana di appuntamenti: il 3 inaugurano MiArt in Fieramilanocity e la mostra di Lucy e Jorge Orta all'Hangar Biccocca. Il 4 è la volta di "This is the End" di Liliana Moro alla Fabbrica del Vapore, dove si sono trasferiti (e fusi) *Valarini* e CareOf. Il 5, apertura serale straordinaria di mostre e musei. Latita, invece, una fetta consistente delle gallerie d'arte contemporanea milanesi, assenti non solo tra gli stand della fiera (dove le defezioni, già numerose lo scorso anno, si sono aggravate, in polemica con l'organizzazione), ma anche dal circuito esterno, da cui è sparito Start, il weekend d'inaugurazioni collettive, sostituito da un'asta di beneficenza per l'associazione ADISCO il 14 aprile prossimo.

Coinvolti 28 spazi e 200 artisti, lunedì la vernice

Un Café disegnato da De Lucchi apre al Superstudio



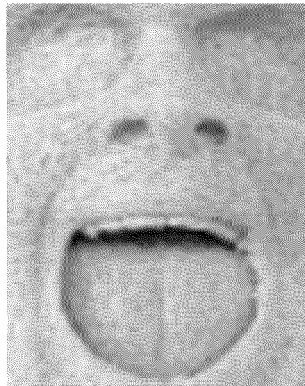


I QUADRI DI BROS

Una delle grandi tele del writer milanese Bros esposte nella mostra personale, la sua prima in galleria, allestita all'Art Point presso il Superstudio Più di via Tortona 27



(CON)TEMPORARY
(Con)temporary Art è il titolo della rassegna che coinvolgerà 28 spazi e gallerie di via Tortona e dintorni dal 31 marzo al 7 aprile
Info e mappa: www.con-temporaryart.it



OVERSIZE

Grandi sculture di filo di ferro realizzate da Fabrizio Pozzoli (nella foto, una delle opere) e fotografie in bianco e nero di un maestro, Gianni Berengo Gardin, nella mostra "Oversize" presso lo Studio Iroko di via Voghera 11-b



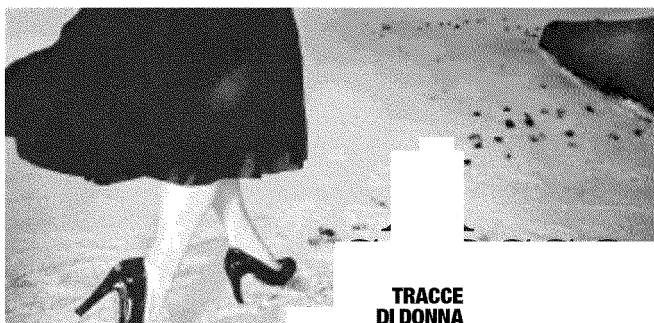
L'OTTAVO CLIMA

Una fotografia di Davide Coltro esposta nella mostra collettiva "L'ottavo clima" allestita presso lo spazio La Tomeria di via Tortona 32



MONDO DORATO

Un sacerdote russo fotografato da Andres Serrano: è una delle opere proposte dalla mostra collettiva "Gold/Zero carati" dedicata al tema dell'oro allestita dalla My Own Gallery di via Tortona 27



TRACCE DI DONNA

È il titolo della installazione di Gaja Lucchini, artista, danzatrice e coreografa, attiva tra Milano, Parigi e New York, che viene proposta dal Dance Point di via Tortona 27